

L'ECONOMIA CHE AIUTA IL CREATO

Attraverso la Fondazione Capellino Almo nature bio supporta progetti ambientali

di **Fulvia Degl'Innocenti**

La *Reintegration economy* è un sistema economico in cui **il capitale è messo a disposizione del bene collettivo** anziché destinato al vantaggio personale. In un mondo dominato dall'individualismo finiscono paradossalmente per essere compromessi i nostri stessi interessi individuali, allorché un avido e frenetico sfruttamento delle risorse porta gli ecosistemi terrestri al collasso.

È la strada intrapresa da Almo nature bio, azienda di alimenti per cani e gatti solo con ingredienti Hfc, ovvero in origine destinati al consumo umano. **Almo nature bio è stata creata dai fratelli Pier Giovanni e Lorenzo Capellino, che dal 1° gennaio del 2018 hanno rinunciato al dividendo** e dal 28 giugno 2019 anche al 100% della proprietà, donandola con i relativi profitti con atto pubblico ir-reversibile (quindi per sempre) alla Fondazione Capellino, la cui finalità è il sostegno a progetti volti alla salvaguardia della biodiversità e alla lotta al cambiamento climatico. Ad oggi, la Fondazione è attiva nella promozione di tante realtà negli ambiti della **lotta al riscaldamento globale e al cambiamento climatico**, della tutela degli habitat naturali, del recupero e risanamento ambientale.

Inoltre, l'azienda si impegna entro il 2030 a diventare a impatto neutrale sulla biodiversità, obiettivo per il quale ha commissionato alla società francese CdC Biodiversité uno studio sull'impatto dell'industria del pet food. ●



Pier Giovanni Capellino, 67 anni, con il suo cane.